



COPIA

COMUNE DI GRADOLI (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 22 del 08/05/2021

Oggetto: ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) DELLA PROVINCIA DI VITERBO. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO E SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemilaventuno e questo dì otto del mese di maggio alle ore 11:00 in collegamento telematico tramite videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Mancini Attilio - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Mancini Attilio	Sindaco	s	
Benedettucci Carlo	Consigliere	s	
Antonuzzi Paolo	Consigliere	s	
Polidori Giuseppe	Consigliere	s	
Tognarini Marta	Consigliere	s	
Barzi Riccardo	Consigliere		s
Renzi Maria	Consigliere	s	
Antonuzzi Roberta	Consigliere		s
Giorgi Donatella	Consigliere		s
Tramontana Luciano	Consigliere	s	
Nucci Nazzareno	Consigliere		s

Presenti 7 Assenti 4

Partecipa il sottoscritto Dr.Mariosante Tramontana Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, prevede che: “La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”;
- l'art. 33, comma 3-bis del Codice dei Contratti D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 9, comma 4, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che “i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi soltanto nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento”;
- il D.Lgs 50/2016 ha abrogato il suddetto Codice 163/2006 e s.m.i.;
- l'art. 37 del D.Lgs 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza anche associandosi o consorziandosi;
- l'art. 37, prevede la possibilità per “Le amministrazioni aggiudicatrici affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza”;
- l'art. 3 del D.Lgs. 50/2016 definisce la «centrale di committenza» come un'amministrazione aggiudicatrice che: “acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori”
- con deliberazione n. 62 del 26/06/2014 la Giunta Provinciale di Viterbo ha approvato atto di indirizzo per istituzione stazione unica appaltante/centrale di committenza della Provincia di Viterbo”;
- l'art. 2, comma 2, del DPCM 30 giugno 2011 prevede che la stazione unica appaltante ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'art. 37 del D.Lgs. 50/2016, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'art. 37 del medesimo D.Lgs. 50/2016, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale;

Vista la propria precedente deliberazione n. 51 del 28/12/2018, con la quale il Comune di Gradoli:

1. aderiva alla Stazione Unica Appaltante/Centrale di Committenza istituita presso la Provincia di Viterbo, per la gestione delle procedure di affidamento e gare di lavori, servizi e forniture di questo Comune;
2. approvava il relativo Regolamento interno della Stazione Unica Appaltante/Centrale di Committenza istituita dalla Provincia di Viterbo e Schema di Convenzione;

Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 11/03/2021, con la quale si approvano, in applicazione del regime transitorio previsto dal comma 12 dell'art. 77 e dal comma 12 dell'art. 216 del D.Lgs 50/2016, in attesa dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui al comma 3 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, le modifiche del Nuovo Regolamento interno della Stazione unica appaltante/Centrale di committenza e del relativo Schema di Convenzione, disciplinanti la Stazione unica appaltante/Centrale di committenza della Provincia di Viterbo per lavori e forniture di beni e servizi, come di seguito descritte;

Vista la comunicazione della Provincia di Viterbo prot. 8550/2021 del 25/03/2021, acquisita al protocollo comunale in data 27/03/2021, con n. 1910, con la quale si informano i Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante che, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 11/03/2021, sono state adottate modifiche al Regolamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Viterbo, riguardanti nello specifico l'art. 10 ter, e di conseguenza l'art. 9 ter dello Schema di Convenzione;

Viste le modifiche apportate al Regolamento ed allo Schema di Convenzione sopra citati, come di seguito indicato:

sostituzione integrale del testo vigente nel Regolamento

“Articolo 10-ter – Seggio di gara e Commissioni Giudicatrice della Stazione unica appaltante”

Il Seggio di Gara, in composizione monocratica, nelle procedure poste in essere dalla Stazione Unica Appaltante sarà composto da:

- il RUP del Comune in veste di presidente
- il Responsabile del Procedimento S.U.A. in qualità di testimone e segretario verbalizzante
- un dipendente della S.U.A. in qualità di testimone

Il Seggio di Gara, viene nominato con determinazione dirigenziale dalla Stazione Unica Appaltante. Nelle more della istituzione dell'Albo Nazionale dei Commissari di gara previsto dall'art 77 del codice degli appalti, l'individuazione dei nominativi della Commissione Giudicatrice viene indicato dal Comune, ed è composto di norma da tre componenti (un Presidente e due membri), di cui almeno due esperti nella materia posta a base di gara.

con il seguente testo

“Art. 10-ter – Seggio di gara e Commissione Giudicatrice”

Il Seggio di Gara, in composizione monocratica, nelle procedure poste in essere dalla Stazione Unica Appaltante sarà composto da:

- il RUP del Comune in veste di presidente
- il Responsabile del Procedimento S.U.A. in qualità di testimone e segretario verbalizzante
- un dipendente della S.U.A. in qualità di testimone

Il Seggio di Gara viene nominato con determinazione dirigenziale dalla Stazione Unica Appaltante. Nelle more della istituzione dell'Albo Nazionale dei Commissari di gara previsto dall'art. 77 del Codice degli Appalti, l'individuazione dei nominativi della Commissione Giudicatrice **deve essere effettuata con l'adozione di apposito atto da parte dell'Ente aderente, tempestivamente inviato alla Stazione Unica Appaltante.**

La Commissione giudicatrice dovrà essere composta da tre componenti, di cui un Presidente e due Membri, di cui almeno due esperti nella materia posta a base di gara.

L'Ente aderente potrà inserire nella Commissione Giudicatrice propri dipendenti, dipendenti di altri enti o professionisti esterni ai ruoli dell'Ente stesso, allegando in quest'ultimo caso all'atto di nomina anche i curricula vitae dei professionisti;

sostituzione integrale del testo vigente nella Schema di Convenzione

“Art. 9ter – Seggio di gara e Commissioni Giudicatrice della Stazione unica appaltante”

Il Seggio di Gara, in composizione monocratica, nelle procedure poste in essere dalla Stazione Unica Appaltante sarà composto da:

- il RUP del Comune in veste di presidente
- il Responsabile del Procedimento S.U.A. in qualità di testimone e segretario verbalizzante
- un dipendente della S.U.A. in qualità di testimone

Il Seggio di Gara, viene nominato con determinazione dirigenziale dalla Stazione Unica Appaltante.

Nelle more della istituzione dell'Albo Nazionale dei Commissari di gara previsto dall'art 77 del codice degli appalti, l'individuazione dei nominativi della Commissione Giudicatrice viene indicato dal Comune, ed è composto di norma da tre componenti (un Presidente e due membri), di cui almeno due esperti nella materia posta a base di gara.

con il seguente testo

“Art. 9ter – Seggio di gara e Commissione Giudicatrice”

Il Seggio di Gara, in composizione monocratica, nelle procedure poste in essere dalla Stazione Unica Appaltante sarà composto da:

- il RUP del Comune in veste di presidente
- il Responsabile del Procedimento S.U.A. in qualità di testimone e segretario verbalizzante
- un dipendente della S.U.A. in qualità di testimone

Il Seggio di Gara viene nominato con determinazione dirigenziale dalla Stazione Unica Appaltante.

Nelle more della istituzione dell'Albo Nazionale dei Commissari di gara previsto dall'art. 77 del Codice degli Appalti, l'individuazione dei nominativi della Commissione **Giudicatrice deve essere effettuata con l'adozione di apposito atto da parte dell'Ente aderente, tempestivamente inviato alla Stazione Unica Appaltante.**

La Commissione giudicatrice dovrà essere composta da tre componenti, di cui un Presidente e due Membri, di cui almeno due esperti nella materia posta a base di gara.

L'Ente aderente potrà inserire nella Commissione Giudicatrice propri dipendenti, dipendenti di altri enti o professionisti esterni ai ruoli dell'Ente stesso, allegando in quest'ultimo caso all'atto di nomina anche i curricula vitae dei professionisti;

Visto il Nuovo Regolamento interno della Stazione unica appaltante/Centrale di committenza ed il relativo Schema di Convenzione per il funzionamento della predetta Stazione Unica Appaltante/Centrale di Committenza, nella stesura in allegato al presente atto;

Ritenuto necessario dover approvare le modifiche sopra dettagliate;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto da parte del responsabile area finanziaria Dott. Tramontana Mariosante in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto il TUEL 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, contrari 0, astenuti 0, su n. 7 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di adottare le modifiche indicate per esteso nella narrativa;
- 2) Di approvare, per l'effetto, il testo del Nuovo Regolamento interno della Stazione unica appaltante/Centrale di committenza, e del relativo Schema di Convenzione, disciplinanti la Stazione unica appaltante/Centrale di committenza della Provincia di Viterbo per lavori e forniture di beni e servizi, che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di autorizzare il Sindaco Attilio Mancini alla sottoscrizione della nuova convenzione nei termini e nelle forme di legge;
- 4) Di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Viterbo, Stazione Unica Appaltante, inviandolo a mezzo PEC sua@pec.provincia.vt.it, al fine di procedere alla successiva firma della nuova convenzione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Mancini Attilio*

*F.to Il Segretario Comunale
Dr.Mariosante Tramontana*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **19/05/2021** al **03/06/2021** al n. **324** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to Dr.Mariosante Tramontana*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/05/2021

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Gradoli lì _____

*F.to Il Segretario Comunale
Dr.Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dr.Mariosante Tramontana*

19/05/2021
